



COMUNE DI VITTUONE

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 04/08/2025

Adunanza straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE
FINANZIARIO 2025-2027**

L'anno **2025** addì **4** del mese di **Agosto** alle ore **11.00** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
BONFADINI LAURA	Sindaco	SI
BRESSI VITTORIO	Presidente	SI
MARCIONI MARIA IVANA	Consigliere	SI
POLES ANGELO	Consigliere	SI
CASSANI ROBERTO	Consigliere	SI
BODINI ELENA	Consigliere	SI
PAPETTI ANNA	Consigliere	SI
CORNO MASSIMILIANO	Consigliere	SI
BAGATTI CLAUDIA	Consigliere	SI
TENTI ENZO MARIA	Consigliere	SI
COMERIO ELENA	Consigliere	SI
ZANGRANDI SIMONE	Consigliere	AG
GRASSI EMANUELA	Consigliere	SI
Presenti: 12		Assenti: 1

Partecipa il Segretario, Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. BRESSI VITTORIO - Presidente - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025- 2027

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce l'argomento al primo punto all'Ordine del Giorno e passa la parola al Sindaco, che relaziona in merito.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Bagatti Claudia, Tenti Enzo Maria e del Sindaco.

Tutti gli interventi sono integralmente contenuti nel verbale di seduta costituito, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, dalla registrazione audiovideo.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamate

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Artt. 151 e 170 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2025 - 2027 come integrato dalla nota di aggiornamento al DUP2025-2027";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 14.01.2025 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027 e del bilancio di previsione 2025 - 2027";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 in data 16.01.2025 avente ad oggetto "Art. 169 del D. Lgs. 267/2000 Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 20.03.2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 - Approvazione"

Considerato che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota del 11.06.2025 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che i Responsabili dei Settori, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato 5).

Considerato che il Responsabile del Settore programmazione e gestione OO.PP. e patrimonio ha ravvisato la necessità di integrare e modificare alcuni obiettivi del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, come da allegato 6.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

Dato atto, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

Vista pertanto l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

Dato atto che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

Considerato che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2024, ammonta a complessivi € 4.705.333,92 così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€ 1.454.099,46
Fondi vincolati	€ 73.174,89
Fondi destinati a investimenti	€ 1.891.649,59
Fondi liberi	€ 1.286.409,98
TOTALE	€ 4.705.333,92

Dato atto che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, per l'importo di € 800.000,00 così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2024	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ 1.454.099,46	€ 33.000,00	€ 0,00	€ 1.421.099,46
Fondi vincolati	€ 73.174,89	€ 512,85	€ 0,00	€ 72.662,04
Fondi destinati a investimenti	€ 1.891.649,59	€ 469.000,00	€ 800.000,00	€ 622.649,59
Fondi liberi	€ 1.286.409,98	€ 31.000,00	€ 0,00	€ 1.255.409,98
TOTALE	€ 4.705.333,92	€ 533.512,85	€ 800.000,00	€ 3.371.821,07

Accertato che il Comune di Vittuone può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2024,
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

Verificato inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

Vista pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa;

All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa;

All. 3) Quadro di controllo degli equilibri.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la presente variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

Evidenziato che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2025	€ 15.777.955,83	€ 15.777.955,83	€ 21.453.661,97	€ 18.263.916,01
2026	€ 10.354.005,00	€ 10.354.005,00		
2027	€ 10.142.055,00	€ 10.142.055,00		

Preso atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 01.08.202501 (All. 7);

Riconosciuta la propria competenza a deliberare sulla proposta in oggetto ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'allegato parere favorevole, reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 19 comma 8 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in sostituzione del Responsabile del Settore Finanziario/Amministrativo, sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'allegato parere favorevole, reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 19 comma 8 del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, in sostituzione del Settore Finanziario/Amministrativo, sotto il profilo della regolarità contabile della presente deliberazione, in relazione ai riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Sentite le dichiarazioni di voto della Consigliera Bagatti Claudia che anticipa il voto contrario, a causa della scarsa chiarezza in merito agli investimenti che l'Amministrazione intende realizzare, e del Consigliere Tenti Enzo Maria che anticipa il voto contrario, evidenziando l'inattività dell'Amministrazione nonostante la disponibilità delle risorse;

con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Presenti n. 12
Favorevoli n. 8

Contrati n. 4 (Bagatti Claudia, Comerio Elena, Grassi Emanuela, Tenti Enzo Maria)
 Astenuti n. --

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa e le motivazioni, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
2. Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa),
 al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
 All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa; All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza e cassa.;
3. Di dare atto che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, per l'importo di € 800.000,00, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2024	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ 1.454.099,46	€ 33.000,00	€ 0,00	€ 1.421.099,46
Fondi vincolati	€ 73.174,89	€ 512,85	€ 0,00	€ 72.662,04
Fondi destinati a investimenti	€ 1.891.649,59	€ 469.000,00	€ 800.000,00	€ 622.649,59
Fondi liberi	€ 1.286.409,98	€ 31.000,00	€ 0,00	€ 1.255.409,98
TOTALE	€ 4.705.333,92	€ 533.512,85	€ 800.000,00	€ 3.371.821,07

4. Di approvare le variazioni agli obiettivi del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, come da allegato 6;
5. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (All. 5);
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, come risulta dall'allegato 4;
7. Di dare atto che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:
 All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
8. Di dare atto che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2025	€ 15.777.955,83	€ 15.777.955,83	€ 21.453.661,97	€ 18.263.916,01
2026	€ 10.354.005,00	€ 10.354.005,00		
2027	€ 10.142.055,00	€ 10.142.055,00		

9. Di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 01.08.2025 (All. 7);
10. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025;

Successivamente, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione resa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Presenti	n. 12
Favorevoli	n. 8
Contrari	n.---
Astenuti	n. 4 (Bagatti Claudia, Comerio Elena, Grassi Emanuela, Tenti Enzo Maria)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 29**

Ufficio Proponente: **Segreteria**

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria)

In ordine alla regolarit  tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/08/2025

Il Responsabile di Settore

Parere Contabile

In ordine alla regolarit  contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 01/08/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 04/08/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. BRESSI VITTORIO

SEGRETARIO
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il _____
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Vittuone,

SEGRETARIO
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi 10 giorni dalla
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SEGRETARIO
Dott.ssa GIUNTINI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Vittuone.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FRANCESCA GIUNTINI in data 05/08/2025
Vittorio Bressi in data 06/08/2025